Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 226

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Sabato, 19 settembre 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) |
|---|---|
| In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio | In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio |
| All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. | All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. |

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganse le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1959, n. 750.

**Revisione dei ruoli organici e delle carriere del personale del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 76 della Costituzione;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la sanità e con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

TITOLO I

*Carriere del personale dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità*

Art. 1.

I ruoli organici dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità sono stabiliti nei quadri 1, 2, 3 e 4 annessi al presente decreto. Il personale appartenente a ruoli, le cui qualifiche sono modificate dal presente decreto, assume la nuova qualifica cui è annesso coefficiente pari a quello della qualifica da esso già rivestita.

I ruoli di cui all'allegato *A* tabella XXXVII-XXXXIII ed all'allegato *C* tabelle I - II - III - IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, numero 1496, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1955, n. 1304, restano ad esaurimento, continuando ad osservarsi le norme che disciplinano i ruoli stessi.

I ruoli delle carriere esecutive degli applicati tecnici di sanità e dei tecnici del servizio schermografico di cui al quadro 43, annesso al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sono soppressi. Il personale appartenente a detti ruoli è inquadrato, con decreto del Ministro, nel ruolo della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici ed assegnato alla qualifica cui è annesso coefficiente pari a quello della qualifica da esso rivestita nel ruolo di provenienza. Tale personale conserva, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica acquisite; a pari anzianità di qualifica, l'ordine di precedenza nel ruolo è stabilito sentito il Consiglio di amministrazione, rispettando, in ogni caso, tra provenienti dallo stesso ruolo, l'ordine di precedenza del ruolo originario.

Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli di cui al primo comma del precedente art. 1 sono richiesti i seguenti titoli di studio:

A) *Per le carriere direttive*:

*a*) ruolo dei medici: laurea in medicina e chirurgia e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

*b*) ruolo dei veterinari: laurea in medicina veterinaria e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

*c*) ruolo dei chimici: laurea in chimica od in chimica industriale;

*d*) ruolo dei farmacisti: laurea in farmacia;

*e*) ruolo degli ingegneri di sanità: laurea in ingegneria civile o in ingegneria industriale - sottosezione meccanica o elettrotecnica o chimica - e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

*f*) ruolo amministrativo: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e politiche o in economia e commercio od altra laurea equipollente.

B) *Per le carriere di concetto*:

*a*) ruolo dei ragionieri: diploma di ragioniere e perito commerciale;

*b*) ruolo dei segretari tecnici: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

*c*) ruolo delle assistenti sanitarie: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, o titolo equipollente, e diploma di assistente sanitaria visitatrice.

C) *Per le carriere esecutive*:

*a*) ruoli degli aiutanti tecnici e del personale di archivio: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

*b*) ruolo dei dattilografi: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma di dattilografia o stenodattilografia rilasciato anche da istituti privati.

D) *Per le carriere ausiliarie*:

*a*) ruolo delle guardie di sanità: licenza elementare e diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria dell'infermiere generico ovvero patente di abilitazione alla guida della categoria *B*, o *C*, o *D*, o *E* di autoveicoli, di cui all'art. 80 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, ovvero patente di abilitazione alla guida di motoscafi od a condurre caldaie a vapore (autoclavi) ovvero certificato di servizio prestato, in seguito a regolare concorso, di vigile sanitario comunale o provinciale, secondo le specializzazioni che possono determinarsi, di volta in volta, nel bando di concorso;

*b*) ruolo del personale di anticamera: licenza elementare.

Art. 3.

Ai fini dell'applicazione delle norme di cui al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, la equiparazione delle qualifiche dei ruoli stabiliti nei quadri 1, 2, 3 e 4 allegati al presente decreto è effettuata in base alla corrispondenza dei coefficienti.

Per le promozioni alla qualifica di capo guardia e di primo capo guardia di sanità si applica il disposto dell'art. 193 del testo unico sopracitato.

Le disposizioni dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 1 della legge 13 marzo 1958, n. 308, non si applicano alla carriera delle guardie di sanità.

Art. 4.

Nella prima attuazione del presente decreto, i posti di nuova istituzione di cui ai ruoli indicati nel primo comma del precedente art. 1, con esclusione di quello della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici, possono essere conferiti agli impiegati di ruolo organico delle altre Amministrazioni statali che prestino servizio da almeno due anni presso l'Amministrazione centrale

della sanità pubblica, alla data del 1° luglio 1959, ed agli impiegati dei ruoli di cui al *secondo comma del* precedente art. 1.

I posti che, dopo effettuato il conferimento di cui al primo comma, risultino disponibili nelle qualifiche cui è annesso coefficiente non superiore al 402, possono essere, limitatamente ad un quarto di essi, conferiti agli impiegati di ruolo organico delle altre Amministrazioni statali che prestino servizio presso gli uffici centrali o periferici del Ministero della sanità alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Gli interessati debbono presentare domanda entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; sulle domande decide il Ministro sentito il Consiglio di amministrazione.

Il collocamento del personale di cui ai precedenti commi è effettuato nella carriera corrispondente a quella di provenienza e nella qualifica organicamente acquisita nella carriera medesima; detto personale conserva, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica acquisite; a pari anzianità di qualifica, si applica il disposto del precedente art. 1, ultimo comma.

Art. 5.

Il ruolo aggiunto della carriera esecutiva delle ostetriche è soppresso con decorrenza dalla data di entrata in vigore del presente decreto; le ostetriche ad esso appartenenti sono collocate, con decreto del Ministro, nella corrispondente qualifica del ruolo aggiunto della carriera esecutiva delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali, con il riconoscimento, a tutti gli effetti, del servizio prestato nel ruolo di provenienza.

Gli impiegati appartenenti al ruolo aggiunto dei segretari in possesso dei prescritti requisiti, possono partecipare, a seconda del titolo di studio posseduto, agli esami di promozione alle qualifiche di primo ragioniere ovvero di primo segretario tecnico.

Art. 6.

Le assistenti sanitarie visitatrici provinciali aggiunte del ruolo aggiunto sono inquadrate, con decreto del Ministro, nella corrispondente qualifica iniziale del ruolo della carriera esecutiva delle assistenti sanitarie visitatrici, di cui al quadro 43, annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che resta ad esaurimento. L'inquadramento è effettuato, ove occorra, anche in soprannumero, secondo l'ordine di anzianità di qualifica, su conforme giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione.

Nella carriera di concetto delle assistenti sanitarie debbono essere lasciati vacanti tanti posti, di qualifica pari o superiore, quanti sono quelli coperti ed in soprannumero nel ruolo della carriera esecutiva di cui al precedente comma.

Art. 7.

Nella prima attuazione del presente decreto e limitatamente al primo concorso pubblico che verrà indetto, non oltre la metà dei posti da ricoprire nelle qualifiche iniziali di ciascuno dei ruoli di cui al primo comma del precedente art. 1 può essere riservata a coloro che trovansi in servizio presso gli uffici centrali o periferici del Ministero della sanità alla data del 1° luglio 1959; gli aspiranti debbono essere in possesso dei prescritti titoli e requisiti; ove non siano già impiegati di ruolo o di ruolo aggiunto, non debbono aver superato l'età di anni quarantacinque comprensiva di ogni altra elevazione consentita per legge. Detto limite di età è aumentato del periodo pari al servizio riscattabile, secondo le vigenti disposizioni, ai fini del trattamento di quiescenza.

Nella prima attuazione del presente decreto non oltre un sesto dei posti che risultino disponibili nelle qualifiche non superiori a quella di consigliere di 1ª classe del ruolo della carriera direttiva amministrativa di cui all'annesso quadro 1 possono essere conferiti mediante concorsi pubblici per esami e per titoli ai quali sono ammessi a partecipare coloro che siano provvisti del titolo di studio e dei requisiti richiesti per l'accesso alle predette carriere nonchè di una anzianità di laurea di almeno 5 o 2 anni, rispettivamente per il conferimento dei posti di consigliere di 1ª classe e di consigliere di 2ª classe.

Art. 8.

Le nomine alla qualifica iniziale, per i posti che risultino disponibili dopo l'applicazione dei precedenti articoli 1, 4, 6 e 7 secondo comma, non potranno avere decorrenza anteriore al 1° luglio 1960.

TITOLO II

*Carriere del personale dell'Istituto superiore di sanità*

Art. 9.

I ruoli organici del personale dell'Istituto superiore di sanità sono stabiliti nei quadri 5, 6, 7 e 8 annessi al presente decreto.

Il personale appartenente al ruolo le cui qualifiche sono modificate dal presente decreto, assume la nuova qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica da esso già rivestita.

Ai fini dell'applicazione delle norme di cui al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni, la equiparazione delle qualifiche dei ruoli stabiliti nei quadri 5, 6, 7 e 8 allegati al presente decreto è effettuata in base alla corrispondenza dei coefficienti.

Continuano ad applicarsi al personale della carriera direttiva della direzione e dei laboratori ed a quello della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici, le particolari disposizioni previste dagli articoli 210 e seguenti del citato testo unico e successive modificazioni.

Le disposizioni dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 1 della legge 13 marzo 1958, n. 308, non si applicano alla carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici.

Art. 10.

Il Ministro, con proprio decreto, può conferire ad un capo dei laboratori l'incarico di sostituire il direttore dell'Istituto superiore di sanità in caso di assenza od impedimento.

Con decreto del Ministro, su proposta del direttore dell'Istituto, può essere conferita ad uno dei primi ricercatori dei laboratori l'incarico di sostituire il capo dei laboratori in caso di assenza od impedimento od altro speciale incarico.

Art. 11.

Per l'accesso alla carriera direttiva del museo sperimentale e segreteria didattica è richiesta la laurea

in una delle branche della chimica o della medicina o dell'ingegneria o della fisica o delle scienze naturali o delle scienze biologiche.

Art. 12.

Il personale appartenente al ruolo della carriera direttiva del Laboratorio di microbiologia di cui al quadro 3/b annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, in relazione al diploma di laurea posseduto — con decreto del Ministro previo parere del Comitato amministrativo dell'Istituto — nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di microbiologia od in quello della carriera direttiva dei laboratori di veterinaria di cui al quadro 5 - tabelle 9 e 11 - annesso al presente decreto.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al precedente comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica sarà conservato l'ordine di precedenza del ruolo originario.

Art. 13.

Il personale appartenente ai ruoli della carriera di concetto della segreteria didattica e della biblioteca di cui al quadro 23 annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro previo parere del Comitato amministrativo dell'Istituto, nel ruolo del personale della carriera di concetto del Museo sperimentale, segreteria didattica e biblioteca di cui al quadro 6 - tabella 5 - allegato al presente decreto ed assegnato alla qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite.

Art. 14.

Il personale appartenente al ruolo della carriera di concetto dei laboratori di cui al quadro 23 allegato al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro, previo parere di un'apposita Commissione, nei ruoli della carriera di concetto degli esperti di cui al quadro 6, tabelle 1, 2 e 3, allegato al presente decreto, cui sono annesse funzioni pari a quelle organicamente esercitate dal personale medesimo nel ruolo di provenienza.

La Commissione è nominata con decreto del Ministro ed è composta da un capo dei laboratori che la presiede e da quattro membri scelti tra il personale delle carriere direttive dell'Istituto con qualifica non inferiore a ricercatore aggiunto; le funzioni di segretario sono esercitate da un impiegato della carriera direttiva amministrativa con qualifica non superiore a consigliere di 1ª classe.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al primo comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica è conservato l'ordine di precedenza del ruolo originario.

Art. 15.

Il personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici, dei preparatori e degli specialisti vari di cui al quadro 43 allegato al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro, previo parere della Commissione prevista dal precedente art. 14, nei ruoli della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici di cui al quadro 7, tabelle 1, 2 e 3, annesso al presente decreto, cui sono annesse funzioni parificabili a quelle proprie del ruolo di provenienza.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al precedente comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nei ruoli di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica l'ordine di precedenza nel ruolo è stabilito dalla Commissione, rispettando, in ogni caso, fra provenienti dallo stesso ruolo, l'ordine di precedenza del ruolo originario.

Art. 16.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti che risultino disponibili nelle qualifiche non superiori a quella di aiuto dei ruoli di nuova istituzione della carriera direttiva dei laboratori di chimica biologica e di elettronica, possono essere conferiti mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alla carriera direttiva, da espletare tra il personale dell'Istituto appartenente a ruolo organico della stessa carriera e coloro che alla data del 1° luglio 1959 svolgono attività presso l'Istituto stesso ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ai fini della partecipazione ai concorsi di cui al comma precedente gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea e dei requisiti prescritti, salvo, per coloro che non siano impiegati di ruolo, quello del limite massimo di età. Per la partecipazione al concorso a posti di aiuto gli aspiranti debbono altresì essere in possesso di una anzianità di laurea non inferiore a sette anni ed avere svolto attività presso l'Istituto per almeno due anni.

Art. 17.

Nella prima attuazione del presente decreto, non oltre la metà dei posti recati in aumento nelle qualifiche non superiori a quella di consigliere di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dei Servizi amministrativi e del personale possono essere conferiti mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alla carriera direttiva, da espletare tra il personale dell'Istituto appartenente allo stesso ruolo organico e coloro che, alla data del 1° luglio 1959, svolgono attività presso l'Istituto stesso ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ai fini della partecipazione ai concorsi di cui al comma precedente, gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea e dei requisiti prescritti, salvo, per coloro che non siano impiegati di ruolo, quello del limite massimo di età nonchè dei seguenti altri requisiti:

per il conferimento dei posti di consigliere di 1ª classe: essere in possesso di un'anzianità di laurea di almeno sette anni, ed avere prestato servizio nel

ruolo per almeno tre anni o svolto attività presso l'Istituto ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630, per almeno cinque anni; in quest'ultimo caso è richiesta altresì l'iscrizione all'albo professionale per almeno tre anni.

per il conferimento dei posti di consigliere di 2ª classe: essere in possesso di un'anzianità di laurea di almeno quattro anni e, per coloro che abbiano svolto attività presso l'Istituto ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630, aver disimpegnato tale incarico per almeno due anni.

Art. 18.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti disponibili nella qualifica iniziale dei ruoli di cui agli annessi quadri 5, 6, 7 e 8, esclusi quelli di cui ai precedenti articoli 16 e 17 e quelli della qualifica iniziale del ruolo della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici, possono essere conferiti, limitatamente ai nove decimi dei posti stessi, mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alle varie carriere, da espletare tra il personale in servizio nell'Istituto alla data del 1° luglio 1959 e tra coloro che alla stessa data svolgono attività presso l'Istituto medesimo ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei prescritti titoli e requisiti salvo, per coloro che non siano già impiegati di ruolo o di ruolo aggiunto, quello del limite massimo di età.

Con le norme di cui ai precedenti commi possono essere conferiti tutti i posti che siano disponibili nella prima attuazione del presente decreto nella qualifica iniziale del ruolo della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici. Gli idonei del relativo concorso possono essere nominati, per non oltre cinquanta unità, in soprannumero all'organico. I posti conferiti in soprannumero debbono essere riassorbiti con le prime successive vacanze.

Art. 19.

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto cessa la facoltà di conferire nuovi incarichi in attuazione dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

I titolari degli incarichi che risultano già conferiti possono essere riconfermati a norma della predetta legge 30 luglio 1950, n. 630, limitatamente al periodo occorrente per l'espletamento dei concorsi previsti dagli articoli 16, 17 e 18 del presente decreto e, comunque, non oltre il 30 giugno 1962.

Art. 20.

Per il personale che venga immesso nei ruoli dell'Istituto a norma del presente decreto, il servizio comunque prestato alla dipendenza dell'Istituto medesimo, anteriormente alla immissione in ruolo, sarà riscattabile ai fini della pensione con le stesse norme vigenti per il personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

*Disposizioni finali*

Art. 21.

Alla spesa derivante dall'applicazione delle norme di cui al titolo I della presente legge, valutata per l'esercizio finanziario 1959-60 in lire 300.000.000, sarà fatto fronte mediante riduzione di pari ammontare dello stanziamento del capitolo 61 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio medesimo.

Alla spesa derivante dall'applicazione delle norme di cui al titolo II della presente legge, valutata per l'esercizio finanziario 1959-60 in lire 180.000.000, sarà fatto fronte con riduzione di pari ammontare dello stanziamento del capitolo 97 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio medesimo.

Secondo la disposizione di cui all'art. 10 della legge 13 marzo 1958, n. 296, il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 11 agosto 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — GIARDINA

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1959*
*Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 129.* — VILLA

**Ruoli organici dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità**

CARRIERE DIRETTIVE

QUADRO 1

TABELLA 1 - *Direttori generali*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Direttore generale | 5 |
| | | 5 |

TABELLA 2 - *Medici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Ispettore generale medico capo | 1 |
| 670 | Ispettore generale medico | 27 |
| 500 | Medico provinciale capo | 80 |
| 402 | Medico provinciale superiore | 100 |
| 325 | Medico provinciale di 1ª classe | 110 |
| 271 | Medico provinciale di 2ª classe | 120 |
| | | 438 |

TABELLA 3 - *Veterinari*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Ispettore generale veterinario | 10 |
| 500 | Veterinario provinciale capo | 40 |
| 402 | Veterinario provinciale superiore | 54 |
| 325 | Veterinario provinciale di 1ª classe | 56 |
| 271 | Veterinario provinciale di 2ª classe | 58 |
| 229 | Veterinario provinciale di 3ª classe | |
| | | 218 |

TABELLA 4 - *Chimici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Ispettore generale chimico | 2 |
| 500 | Chimico capo | 4 |
| 402 | Chimico superiore | 6 |
| 325 | Chimico di 1ª classe | 6 |
| 271 | Chimico di 2ª classe | 6 |
| | | 24 |

TABELLA 5 - *Farmacisti*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Ispettore generale farmacista | 1 |
| 500 | Farmacista capo | 1 |
| 402 | Farmacista superiore | 1 |
| 325 | Farmacista di 1ª classe | 2 |
| 271 | Farmacista di 2ª classe | 3 |
| 229 | Farmacista di 3ª classe | |
| | | 8 |

TABELLA 6 - *Ingegneri di sanità*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Ingegnere capo | 1 |
| 402 | Ingegnere superiore | 3 |
| 325 | Ingegnere di 1ª classe | 4 |
| 271 | Ingegnere di 2ª classe | 7 |
| | | 15 |

TABELLA 7 - *Amministrativi*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Ispettore generale | 16 |
| 500 | Direttore di divisione | 28 |
| 402 | Direttore di sezione | 55 |
| 325 | Consigliere di 1ª classe | 70 |
| 271 | Consigliere di 2ª classe | 101 |
| 229 | Consigliere di 3ª classe | |
| | | 270 |

## CARRIERE DI CONCETTO

QUADRO 2

TABELLA 1 - *Ragionieri*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Ragioniere capo | 3 |
| 402 | Ragioniere principale | 15 |
| 325 | Primo ragioniere | 43 |
| 271 | Ragioniere | 57 |
| 229 | Ragioniere aggiunto | 72 |
| 202 | Vice ragioniere | |
| | | 190 |

TABELLA 2 - *Segretari tecnici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 402 | Segretario tecnico superiore | 16 |
| 325 | Primo segretario tecnico | 42 |
| 271 | Segretario tecnico di 1ª classe | 54 |
| 229 | Segretario tecnico di 2ª classe | 68 |
| 202 | Segretario tecnico di 3ª classe | |
| | | 180 |

TABELLA 3 - *Assistenti sanitarie*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 402 | Assistente sanitaria superiore | 5 |
| 325 | Prima assistente sanitaria | 25 |
| 271 | Assistente sanitaria di 1ª classe | 100 |
| 229 | Assistente sanitaria di 2ª classe | 150 |
| 202 | Assistente sanitaria di 3ª classe | |
| | | 280 |

## CARRIERE ESECUTIVE

QUADRO 3

TABELLA 1 - *Aiutanti tecnici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 325 | Aiutante tecnico superiore | 1 |
| 271 | Aiutante tecnico capo | 12 |
| 229 | Primo aiutante tecnico | 35 |
| 202 | Aiutante tecnico 1ª classe | 52 |
| 180 | Aiutante tecnico 2ª classe | 100 |
| | | 200 |

TABELLA 2 - *Personale d'archivio*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 271 | Archivista capo | 20 |
| 229 | Primo archivista (*) | 69 |
| 202 | Archivista | 45 |
| 180 | Applicato | 95 |
| 157 | Applicato aggiunto | |
| | | 229 |
| 229 | Assistente alla vigilanza (**) | 1 |

(*) Sono ammessi al concorso ed allo scrutinio per la promozione alla qualifica di primo archivista, a norma dello art 185 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, sia gli archivisti e gli applicati del ruolo del personale di archivio, sia i dattilografi di prima e di seconda classe del ruolo dei dattilografi.

(**) La qualifica di assistente alla vigilanza è conferita mediante concorso per titoli, integrato da un colloquio, cui sono ammessi a partecipare i capi guardia ed i primi capi guardia di sanità, che, alla data di pubblicazione del decreto che indice il concorso, abbiano complessivamente venti anni di effettivo servizio.

TABELLA 3 - *Dattilografi*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 202 | Dattilografo 1ª classe | 80 |
| 180 | Dattilografo 2ª classe | 130 |
| 157 | Dattilografo aggiunto | |
| | | 210 |

CARRIERE DEL PERSONALE AUSILIARIO

QUADRO 4

TABELLA 1 - *Guardie di sanità*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 177 | Primo capo guardia di sanità | 10 |
| 173 | Capo guardia di sanità | 70 |
| 159 | Guardia di sanità | 200 |
| | | 280 |

TABELLA 2 - *Personale di anticamera*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 180 | Commesso capo | 1 |
| 173 | Commesso | 9 |
| 159 | Usciere capo | 70 |
| 151 | Usciere | 100 |
| 142 | Inserviente | |
| | | 180 |

**Ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità**

CARRIERE DIRETTIVE

QUADRO 5

TABELLA 1 - *Direzione*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Direttore dell'Istituto superiore di sanità | 1 |
| | | 1 |

TABELLA 2 - *Laboratori di biologia*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 4 |
| 500 | Ricercatore | 8 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 10 |
| 271 | Assistente | |
| | | 23 |

TABELLA 3 - *Laboratori di chimica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 10 |
| 500 | Ricercatore | 20 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 25 |
| 271 | Assistente | |
| | | 56 |

TABELLA 4 - *Laboratori di chimica biologica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 4 |
| 500 | Ricercatore | 8 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 10 |
| 271 | Assistente | |
| | | 23 |

TABELLA 5 - *Laboratori di chimica terapeutica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 4 |
| 500 | Ricercatore | 8 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 10 |
| 271 | Assistente | |
| | | 23 |

TABELLA 6 - *Laboratori di elettronica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 1 |
| 500 | Ricercatore | 2 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 4 |
| 271 | Assistente | |
| | | 8 |

TABELLA 7 - *Laboratori di fisica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 3 |
| 500 | Ricercatore | 6 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 8 |
| 271 | Assistente | |
| | | 18 |

TABELLA 8 - *Laboratori di ingegneria sanitaria*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 3 |
| 500 | Ricercatore | 4 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 5 |
| 271 | Assistente | |
| | | 13 |

TABELLA 9 - *Laboratori di microbiologia*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 6 |
| 500 | Ricercatore | 9 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 14 |
| 271 | Assistente | |
| | | 30 |

TABELLA 10 - *Laboratori di parassitologia*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 3 |
| 500 | Ricercatore | 4 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 5 |
| 271 | Assistente | |
| | | 13 |

TABELLA 11 - *Laboratori di veterinaria*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 900 | Capo dei laboratori | 1 |
| 670 | Primo ricercatore | 1 |
| 500 | Ricercatore | 2 |
| 402 | Ricercatore aggiunto | |
| 325 | Aiuto | 4 |
| 271 | Assistente | |
| | | 8 |

TABELLA 12 - *Servizi amministrativi e del personale*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Capo dei Servizi amministrativi e del personale | 1 |
| 500 | Capo ufficio | 6 |
| 402 | Direttore di sezione | 8 |
| 325 | Consigliere di 1ª classe | 9 |
| 271 | Consigliere di 2ª classe | 10 |
| 229 | Consigliere di 3ª classe | |
| | | 34 |

TABELLA 13 - *Museo sperimentale e segreteria didattica*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Capo del Museo sperimentale e della Segreteria didattica | 1 |
| 500 | Direttore di reparto di 1ª classe | 1 |
| 402 | Direttore di reparto di 2ª classe | 1 |
| 325 | Addetto di 1ª classe | 2 |
| 271 | Addetto di 2ª classe | 2 |
| | | 7 |

TABELLA 14 - *Biblioteca*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 670 | Capo della biblioteca | 1 |
| 500 | Bibliotecario superiore | 2 |
| 402 | Bibliotecario capo | 3 |
| 325 | Bibliotecario di 1ª classe | 4 |
| 271 | Bibliotecario di 2ª classe | 5 |
| 229 | Bibliotecario di 3ª classe | |
| | | 15 |

## CARRIERE DI CONCETTO

QUADRO 6

TABELLA 1 - *Esperti biologi*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Esperto capo | 1 |
| 402 | Esperto principale | 3 |
| 325 | Primo esperto | 5 |
| 271 | Esperto | 6 |
| 229 | Esperto aggiunto | 9 |
| 202 | Vice esperto | |
| | | 24 |

TABELLA 2 - *Esperti chimici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Esperto capo | 1 |
| 402 | Esperto principale | 3 |
| 325 | Primo esperto | 5 |
| 271 | Esperto | 6 |
| 229 | Esperto aggiunto | 9 |
| 202 | Vice esperto | |
| | | 24 |

TABELLA 3 - *Esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Esperto capo | 1 |
| 402 | Esperto principale | 3 |
| 325 | Primo esperto | 5 |
| 271 | Esperto | 6 |
| 229 | Esperto aggiunto | 9 |
| 202 | Vice esperto | |
| | | 24 |

TABELLA 4 - *Servizi amministrativi e del personale*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 500 | Segretario capo | 1 |
| 402 | Segretario principale | 3 |
| 325 | Primo segretario | 5 |
| 271 | Segretario | 7 |
| 229 | Segretario aggiunto | 10 |
| 202 | Vice segretario | |
| | | 26 |

TABELLA 5 - *Museo sperimentale - Segreteria didattica, biblioteca*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 402 | Segretario principale | 3 |
| 325 | Primo segretario | 4 |
| 271 | Segretario | 5 |
| 229 | Segretario aggiunto | 8 |
| 202 | Vice segretario | |
| | | 20 |

## CARRIERE ESECUTIVE

QUADRO 7

TABELLA 1 - *Aiutanti tecnici biologi*

| Coeff | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 271 | Aiutante tecnico capo | 7 |
| 229 | Primo aiutante tecnico | 9 |
| 202 | Aiutante tecnico | 12 |
| 180 | Aiutante tecnico aggiunto | 18 |
| | | 46 |

TABELLA 2 - *Aiutanti tecnici chimici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 271 | Aiutante tecnico capo | 4 |
| 229 | Primo aiutante tecnico | 5 |
| 202 | Aiutante tecnico | 8 |
| 180 | Aiutante tecnico aggiunto | 10 |
| | | 27 |

TABELLA 3 - *Aiutanti tecnici in fisica, elettronica, meccanica, disegno, fotografia*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 271 | Aiutante tecnico capo | 7 |
| 229 | Primo aiutante tecnico | 9 |
| 202 | Aiutante tecnico | 12 |
| 180 | Aiutante tecnico aggiunto | 18 |
| | | 46 |

TABELLA 4 - *Aiutanti*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 271 | Aiutante capo | 6 |
| 229 | Primo aiutante | 17 |
| 202 | Aiutante | 23 |
| 180 | Aiutante aggiunto | 44 |
| 157 | Vice aiutante | |
| | | 90 |

## CARRIERE DEL PERSONALE AUSILIARIO

QUADRO 8

TABELLA 1 - *Sorveglianti tecnici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 177 | Sorvegliante tecnico capo | 10 |
| 173 | Sorvegliante tecnico | 80 |
| 159 | Agente tecnico | 130 |
| | | 220 |

TABELLA 2 - *Personale addetto agli uffici*

| Coeff. | Qualifica | Numero dei posti |
|---|---|---|
| 159 | Usciere capo | 6 |
| 151 | Usciere | 14 |
| 142 | Inserviente | |
| | | 20 |

Visto, gli otto quadri che precedono

*Il Ministro per il tesoro*: TAMBRONI

SEGNI — GIARDINA

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.

**Approvazione di una modifica alle condizioni di polizza relative alle assicurazioni di rendita immediata, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere la modifica delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni di rendite vitalizie immediate approvate con decreto Ministeriale 12 settembre 1947;

Decreta:

L'art. 2 delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni di rendite vitalizie immediate, è sostituito dal seguente testo presentato dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma:

Art. 2. — Il contratto di assicurazione s'intende stipulato con la consegna al contraente od agli assicurati della polizza firmata dalla « Prævidentia ».

La consegna della polizza non può essere fatta che contro il pagamento dell'importo di premio ed accessori di cui essa porta quietanza.

Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane.

Roma, addì 14 settembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5204)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.

**Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune modifiche delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo di cui al decreto Ministeriale 13 giugno 1958;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcune modifiche delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano.

Roma, addì 14 settembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5212)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.

**Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune modifiche delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo di cui al decreto Ministeriale 28 agosto 1958;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcune modifiche delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».

Roma, addì 14 settembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5202)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessioni di exequatur

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Adriano Gardella, Console onorario delle Filippine a Genova.

(5185)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Friedrich Graeff, Console generale di Germania a Genova.

(5186)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Zoila Margaret Hawson, Vice console di Gran Bretagna a Firenze.

(5187)

In data 30 giugno 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Walter Patrick Scott Lane, Console di Gran Bretagna a Venezia.

(5188)

In data 3 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Emile Joseph Karam, Console generale del Libano a Trieste.

(5189)

In data 30 giugno 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Alfonso Mexia Schober, Console degli Stati Uniti del Messico a Genova.

(5190)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Antonio Grippa, Console onorario di Panama a Roma.

(5191)

In data 3 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Antonio Izquierdo Yanes, Console di Spagna a Milano.

(5192)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Guido Leponi, Console generale di Svizzera a Milano.

(5193)

---

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straodinario al Presidente della Repubblica proposto in data 30 novembre 1956 dal messaggere di 2ª classe Vischioni Antonio del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il mancato accoglimento della sua istanza intesa ad ottenere l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 12, primo comma, della legge 31 luglio 1954, n. 723.

(5144)

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Approvazione del piano regolatore generale del comune di Viterbo

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n 34 Lavori pubblici, foglio n 225, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Viterbo

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5103)

### Approvazione del piano regolatore generale del comune di Manciano

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1959, registro n 32 Lavori pubblici, foglio n 52, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Manciano (Grosseto).

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n 1150.

(5104)

### Approvazione del piano regolatore generale del comune di Belluno

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1959, registro n 33 Lavori pubblici, foglio n. 144, è stato approvato il piano regolatore generale della città di Belluno.

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n 1150.

(5105)

### Varianti al piano di ricostruzione di Fondi (Latina)

Con decreto Ministeriale 5 settembre 1959, n 4301 4381, sono state approvate, previa decisione sulle opposizioni presentate, con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, le varianti rispondenti ai numeri 16, 11, 7, 9, 23 relative al piano di ricostruzione di Fondi, vistate in una planimetria in scala 1:1000 e una in scala 1.2000.

Per l'esecuzione delle opere previste nelle varianti di cui sopra è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Fondi che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222, è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(5018)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 213

### Corso dei cambi del 18 settembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 620,60 | 620,60 | 6°0,60 | 620,60 | 620,59 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | 652,85 | 652,50 | 652,50 | 652,325 | 652,10 | 653,34 | 652,60 | 653 — | 653,30 | 652,75 |
| Fr Sv. | 143,42 | 143,52 | 143,56 | 143,525 | 143,50 | 143,41 | 143,53 | 143,43 | 143,42 | 143,52 |
| Kr D. | 90,02 | 89,04 | 90,02 | 90,05 | 90 — | 90,01 | 90,41 | 90,02 | 90 — | 90 — |
| Kr N. | 86,93 | 86,99 | 87 — | 86,99 | 87 — | 86,96 | 86,985 | 86,98 | 86,96 | 86,95 |
| Kr Sv. | 119,93 | 119,93 | 119,92 | 119,94 | 119,93 | 119,93 | 119,93 | 119,93 | 119,93 | 119,93 |
| Fol | 164,21 | 164,24 | 164,27 | 164,26 | 164,25 | 164,21 | 164,23 | 164,22 | 164,21 | 164,20 |
| Fr B. | 12,40 | 12,402 | 12,40 | 12,40 | 12,395 | 12,40 | 12,40 | 12,40 | 12,40 | 12,405 |
| Fr Fr. | 126,55 | 126,565 | 126,56 | 126,53 | 126,50 | 126,56 | 126,55 | 126,56 | 126,55 | 126,55 |
| I st | 1740,40 | 1740,60 | 1740,50 | 1740,875 | 1740,25 | 1740,50 | 1740,60 | 1740,20 | 1740,10 | 1740,75 |
| Dm. occ. | 148,31 | 148,32 | 148,33 | 148,34 | 148,30 | 148,31 | 148,35 | 148,32 | 148,31 | 148,32 |
| Scell. Austr. | 24,05 | 24,05 | 24,055 | 24,054 | 24 — | 24,05 | 24,05 | 24,05 | 24,05 | 24,054 |

### Media dei titoli del 18 settembre 1959

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 71,45 |
| Id 3,50 % 1902 | 70,10 |
| Id 5 % 1935 | 101,55 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 92,25 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 85,125 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 98,45 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 96,40 |
| Id. 5 % 1936 | 99,25 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 96,45 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 96,30 |

| Titolo | Media |
|---|---|
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) | 100,675 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 100,275 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 100 — |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 99,975 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 99,90 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 99,925 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 99,950 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 99,950 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 18 settembre 1959

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,60 |
| 1 Dollaro canadese | 652,462 |
| 1 Franco svizzero | 143,527 |
| 1 Corona danese | 90,047 |
| 1 Corona norvegese | 86,989 |
| 1 Corona svedese | 119,935 |
| 1 Fiorino olandese | 164,245 |
| 1 Franco belga | 12,44 |
| 100 Franchi francesi | 126,54 |
| 1 Lira sterlina | 1740,812 |
| 1 Marco germanico | 148,345 |
| 1 Scellino austriaco | 24,054 |

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche di intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 5.

Si dichara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Red. 5 % (1936) | 15385 | 2.070 — | Bastiani Annita fu *Arcangelo* moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino (Livorno) dotale. | Bastiani Annita fu *Arcangiolo* moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino (Livorno) dotale. |
| Rendita 5 % (1935) | 165701 | 175 — | Giroldi Teresina fu *Marco Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre De Grandi Erminia fu Luigi ved. Giroldi, dom. a Cunardo (Varese). | Giroldi Teresina fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre De Grandi Erminia fu Luigi ved. Giroldi, dom. a Cunardo (Varese). |
| Id. | 165702 | 175 — | Giroldi Silvia fu *Marco Antonio* ecc., come sopra. | Giroldi Silvia fu *Antonio* ecc., come sopra. |
| Id. | 165699 | 175 — | Giroldi Valentino fu *Marco Antonio* ecc., come sopra. | Giroldi Valentino fu *Antonio* ecc, come sopra. |
| B. T. N. 5 % (1959) | 10584 | 1.500 — | Elli *Irma* di Angelo, dom a Milano, vincolato per dote militare. | Elli *Luigia Irma* di Angelo, dom a Milano, vincolato per dote militare. |
| Rendita 5 % (1935) | 189068 | 75 — | *Inzerillo* Vita fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Vetrano Ninfa di Ignazio, dom a Melfi (Agrigento). | *Inzirillo* Vita fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Vetrano Ninfa di Ignazio, dom. a Melfi (Agrigento). |
| B. T. N. 5 % (1959) | 1346 | 13.250 — | De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri *Carmela* di Domenico ved. De Marinis. | De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potesta della madre Colaneri *Carmina Giovanna* di Domenico ved. De Marinis. |
| Id. | 1347 | 13.250 — | De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri *Carmela* di Domenico ved De Marinis, usufrutto vitalizio a Colaneri *Carmela* di Domenico ved De Marinis. | De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri *Carmina Giovanna* di Domenico ved. De Marinis, usufrutto vitalizio a Colaneri *Carmina Giovanna* di Domenico ved. De Marinis. |
| Id. | 1756 | 15.000 — | Sciacca *Marianna* di Antonino, moglie di Barbagallo Sebastiano fu Antonino, dom. a Giarre (Catania), vincolato per dote con patto riversivo. | Sciacca *Mariannina* di Antonino, ecc., come contro. |
| Red. 3,50 % (1934) | 16769 | 567 — | Camerini Amelia di *Edoardo* moglie di Levi Carlo di Luigi, dom. a Reggio Emilia, dotale. | Camerini Amelia di *Eduardo* ecc., come contro. |
| Id. | 45017 | 990,50 | Camerini Amelia di *Odoardo* moglie di Levi, ecc. come sopra. | Camerini Amelia di *Eduardo* moglie di Levi, ecc. come sopra. |
| Id. | 140167 | 1.225 — | Camerini Amelia di *Edoardo* moglie di Levi Carlo, dom. a Reggio Emilia, dotale. | Camerini Amelia di *Eduardo* moglie di Levi Carlo, dom. a Reggio Emilia, dotale. |
| B. T. N. 5 % (1951) Serie 44 | 574 | 5.000 — | Cambiaso Maria Teresa fu *Giambattista* moglie di Scerni Enrico di Paolo, dom. a Genova, dotale. | Cambiaso Maria Teresa di *Giovanni Battista* moglie di Scerni Enrico di Paolo, dom. a Genova, dotale. |
| Id. Serie 47 | 503 | 5.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. Serie 49 | 545 | 10.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. Serie 56 | 465 | 5.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. Serie 61 | 385 | 5.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. Serie 63 | 432 | 9.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Rendita 5 % (1935) | 76751 | 900 — | Tallone *Angela* fu Sebastiano, moglie di Acquarone Domenico, dom. in Lucinasco (Porto Maurizio). | Tallone *Bianca* fu Sebastiano ecc., come contro. |

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Red. 3,50 % (1934) | 239191 | 262,50 | Bergaglio Mario fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Milano *Cecilia* ved. Bergaglio, dom. a Novi Ligure (Alessandria). | Bergaglio Mario fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Milano *Giulia Cecilia* ved. Bergaglio, dom. a Novi Ligure (Alessandria). |
| Id. | 239192 | 262,50 | Bergaglio Felice fu Angelo, ecc., come sopra. | Bergaglio Felice fu Angelo, ecc., come sopra. |
| Id. | 86270 | 3.500 — | Arienzo Annunziatina di Francesco, moglie di *Padovano* Alfonso, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli). | Arienzo Annunziatina di Francesco, moglie di *Paduano* Alfonso, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli). |
| Rendita 5 % (1935) | 199418 | 140 — | Mondon Margherita fu Davide nubile, dom. a Torre Pellice (Torino), usufrutto vitalizio a *Ceresole Dionigi fu Eligio*, dom. a Torre Pellice (Torino). | Mondon Margherita fu Davide nubile, dom. a Torre Pellice (Torino), usufrutto vitalizio a *Ceresole Dionigi Eligio fu Michele*, dom. a Torre Pellice (Torino). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 770047 | 420 — | Mancini *Dora* fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Caserta). | Mancini *Silvia Dora* fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Caserta). |
| Rendita 5 % (1935) | 2467 | 605 — | Mancini *Dora* fu Filippo, moglie di *Vecchioni* Francesco, dom. in Atina (Caserta). | Mancini *Silvia Dora* fu Filippo, moglie di *Vecchione* Francesco, dom. in Atina (Caserta). |
| B. T. N. 5 % (1962) | 885 | 25.250 — | Di Rienzo Consiglia fu Michelangelo, minore sotto la patria potestà della madre Figurato *Amelia* ved. Di Rienzo, dom. in Napoli. | Di Rienzo Consiglia fu Michelangelo, minore sotto la patria potestà della madre Figurato *Aurelia* ved. Di Rienzo, dom. in Napoli. |
| Red. 3,50 % (1934) | 70160 | 175 — | De Luca *Luigi* fu Alfonso, dom. a Cosenza. | De Luca *Eugenio Luigi* fu Alfonso, dom. a Cosenza. |
| Id. | 137284 | 21 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 200159 | 350 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 306316 | 770 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Cons. 3,50 % (1960) | 805500 | 493,50 | Come sopra. | Come sopra. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 29 agosto 1959

*Il direttore generale:* SCIPIONE

(4949)

## COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

### Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 1° febbraio 1936, n. 2553 R/Gab. con cui alla signora Steger Maria nata a San Lorenzo di Sebato il 5 settembre 1910 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Ponticelli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 11 maggio 1959 dal sig. Ponticelli Albino, figlio della predetta, in atto residente a San Lorenzo di Sebato;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato,

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946 n. 67602/38435/19,

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 1° febbraio 1936, n. 2553 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig Ponticelli Albino, nato a San Lorenzo di Sebato il 12 novembre 1935 ed ivi residente, viene ripristinato nella forma tedesca di Steger.

Il sindaco del comune di San Lorenzo di Sebato provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma 3,° delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 7 settembre 1959

*Il Vice Commissario del Governo*
PUGLISI

(5160)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Programmi d'esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942,

Visti gli articoli 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631,

Considerata l'opportunità di apportare alcuni emendamenti al decreto 6 ottobre 1955, con il quale vennero approvati i programmi di esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna;

Decreta:

*Articolo unico*

E' abrogato il suddetto decreto 6 ottobre 1955, ed in sua vece sono approvati per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna da parte del relativo personale navigante, i programmi d'esame allegati al presente decreto come da seguente distinta:

Allegato *A*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capitano,

Allegato *B*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere;

Allegato *C*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo barca,

Allegato *D*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi,

Allegato *E*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di macchinista;

Allegato *F*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonave;

Allegato *G*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motoscafi,

Allegato *H*: programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di fuochista abilitato.

Roma, addì 21 luglio 1959

*Il Ministro*: ANGELINI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di capitano della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Scritta*: consistente in un tema su argomento di carattere professionale scelto fra quelli indicati per la prova orale, ed in un problema di matematica adeguato al titolo di studio richiesto dal regolamento per la navigazione interna al punto 5) dell'art. 49

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove anzidette sono concesse 6 ore

II. — *Pratica*: consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al comando quando al timone.

III. — *Orale*: della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale con cognizioni di stabilità degli scafi*:

1) tipi di navi normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura delle varie parti costituenti lo scafo e l'armamento della nave adibita a navigazione interna o promiscua. Nozioni di nomenclatura e attrezzature di navi marittime,

2) cavi Catene Rapporti di resistenza fra cavi e catene Lunghezza degli ormeggi di ancoraggio in relazione ai fondali Ancore e loro apparecchiature a salpare;

3) dotazioni di bordo (pompe, mezzi di estinzione incendio, verricelli a mano e meccanici, mezzi di salvataggio, ecc ). Timone (descrizione e funzionamento),

4) meccanismo del galleggiamento degli scafi Altezza metacentrica Momento di stabilità. Cause che ingenerano cattive condizioni di stabilità di uno scafo con particolare riguardo allo stivaggio ed alla sistemazione dei passeggeri.

B) *Nozioni di manovra*:

1) descrizione di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore Risoluzione di qualche particolare problema di manovra navale (partenza ed accostamento ad uno scafo con qualunque condizione di tempo e con difficoltà accidentali). Tecnica del rimorchio. Tecnica del l'ormeggio,

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (uomo in acqua, collisioni, incaglio, incendio a bordo, vie d'acqua, abbandono della nave, ecc.)

C) *Nozioni di meccanica e di macchine a vapore o a motore a combustione interna per navi adibite alla navigazione interna*:

1) principio delle macchine semplici (leva, cuneo, verricello, carrucole) Principio di Archimede Funzionamento dell'elica, della ruota propulsatrice e della vela,

2) descrizione di una macchina a vapore marina Funzionamento dei diversi organi. Modo di agire del vapore delle macchine,

3) caldaie marine: tipi e loro descrizione. Pericoli che presentano le caldaie: arroventamento, esplosioni, detonazioni, incrostazioni,

4) motori a scoppio diesel e semidiesel marini a due e quattro tempi. Loro funzionamento e relative irregolarità. Avviamento ed inversione di moto. Bombole di avviamento,

5) complesso elettrico.

D) *Concetti di navigazione*:

1) magnetismo: poli magnetici, magnetismo terrestre, declinazione magnetica. Bussola e descrizione dei tipi di bussola più in uso nella navigazione interna Apparecchi di rilevamento. Magnetismo di bordo, deviazione e variazione della bussola,

2) concetto della navigazione piana Determinazione di un punto con rilievi della costa servendosi di una bussola azimutale o di uno strumento misuratore d'angoli Scandaglio acustico e vari tipi di scandaglio,

3) criteri ai quali deve attenersi il capitano per rilevare le rotte alla bussola che conducono da scalo a scalo Determinazione delle distanze in funzione del tempo impiegato a percorrere il tragitto corrispondente a ciascun segmento di rotta Elementi da tenere presenti (pressione delle caldaie, velocità dell'apparato motore, immersione, stato di pulizia della carena, sbandamento, correnti, condizioni del tempo, ecc ) perchè l'apprezzamento delle distanze espresse in funzione degli intervalli di tempo impiegati a percorrere non induca in errore Determinazione delle distanze in funzione del numero dei giri del propulsore,

4) applicazione delle rotte per la navigazione in tempo di nebbia Ristabilimento di rotta di bussola quando la nave, essendo in corso di navigazione in tempo di nebbia sia stata obbligata a rallentare, a fermare, a dare indietro od a deviare per evitare un pericolo Discussione del caso precedente nella ipotesi che le rotte seguite dalla nave siano percorse con il sussidio del contatore dei giri di macchina e dell'orologio. Precauzioni da osservare nella stagione delle nebbie per non essere sorpresi in corso di viaggio fuori rotta,

5) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, fiumi e canali navigabili italiani.

E) *Regolamenti*.

principali norme del regolamento per la navigazione interna Regole vigenti per evitare gli abbordi Disposizioni regolamentari e norme riflettenti in genere la polizia e l'ordine dei servizi di bordo Doveri del capitano secondo le leggi e regolamenti ivi compresi quelli commerciali e sanitari.

F) *Cenni di meteorologia*.

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Scritta*: per il cui svolgimento sono concesse sei ore, consistente in una breve relazione su argomento di carattere professionale scelto fra quelli indicati nei punti A) e B) del programma stabilito per la prova orale.

II. — *Pratica*: consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al timone quanto al comando, limitata — nel secondo caso — ai tipi di nave delle quali il timoniere, a norma di regolamento, può assumere il comando.

III. — *Orale*: della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale*:

1) tipi di nave a propulsione meccanica e a vela normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura dei loro organi principali. Timone: descrizione, funzionamento, avarie,

2) cenni sulle dotazioni di bordo (mezzi di salvataggio, di estinzione d'incendio, ecc.).

B) *Nozioni di manovra*:

1) manovra delle piccole navi a propulsione meccanica e a vela,

2) ormeggio: diversi modi di ormeggiare sulle ancore, alla boa, alla banchina. Manovra per prendere un corpo morto Condizioni per un buon ormeggio e ancoraggio. Avarie. Arenamento. Manovra di disincaglio Via d'acqua;

3) rimorchio locale e costiero.

C) *Concetti di navigazione*:

1) impiego pratico della bussola. Rotta vera, magnetica e deviata Conversione e correzione delle rotte in navigazione piana,

2) tracciato e lettura di rotte e misurazione di distanze sulle carte nautiche Trasporto sulla carta e lettura di un rilevamento,

3) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, canali e fiumi navigabili in Italia.

D) *Regolamenti*:

principali norme del regolamento per la navigazione interna Regole vigenti per evitare gli abbordi, principali doveri del comandante secondo le leggi e regolamenti, ivi compresi in essi quelli commerciali e sanitari.

E) *Meteorologia*:

condizioni elementari e pratiche sui principali fenomeni meteorologici (compresa la lettura del bollettino meteorologico e del barometro).

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

---

ALLEGATO *C*

PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di capobarca della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati

A) *Elementi di nomenclatura ed attrezzatura delle navi destinate alla navigazione interna*:

1) tipi di navi: a vela e a propulsione meccanica. Nomenclatura delle loro parti,

2) catene Cavi Nomenclatura dell'ancora e suo impiego. Impianti a salpare. Dotazione di bordo. Timone e suo impiego

B) *Nozione sui sistemi di propulsione delle navi adibite alla navigazione interna*:

1) vele e loro impiego;

2) macchine a vapore e loro funzionamento (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali),

3) motori a combustione interna (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali.

C) *Nozioni di manovra*:

1) descrizioni di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore,

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (incagli, collisione, incendio, uomo in acqua, ecc ).

D) *Regolamenti*.

conoscenza delle principali norme di regolamento per la navigazione interna.

II — *Pratica*: consistente in una manovra con un natante sia a motore che a vela

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati:

*A*) nozioni di nomenclatura e attrezzatura navale;

*B*) manovra delle imbarcazioni a vela ed a motore. Provvedimenti da prendere in casi di emergenza (uomo in acqua, incaglio, collisione, vie d'acqua, incendio, ecc.);

*C*) nomenclatura e funzionamento dei principali organi del motore,

*D*) conoscenza delle principali norme del regolamento per la navigazione interna; regole vigenti per evitare gli abbordi.

II. — *Pratica*: della durata di circa mezz'ora, consistente nella condotta di un motoscafo in presenza di ostacoli fissi e mobili.

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

---

ALLEGATO *E*

PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di macchinista della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Orale*: della durata di mezz'ora sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato di propulsione a vapore, o di qualche suo organo:

1) caldaie a vapore. Vari tipi;

2) focolare e griglie. Bruciatori. Vari tipi di combustibili e lubrificanti (carbone-nafta-olio), loro impiego. Sistemi e cautele per l'imbarco. Stivaggio,

3) accensione delle caldaie. Condotta dei forni. Maniera di ottenerne il massimo rendimento,

4) accessori delle caldaie e loro uso (rubinetti, indicatori di livello, valvole di sicurezza, ecc.);

5) pericoli delle caldaie Incrostazioni Ebollizioni Arroventamenti. Detonazioni. Esplosioni e mezzi per prevenirli;

6) vapore d'acqua e suo modo di funzionamento. Lubrificazione,

7) composizione generale di una macchina alternativa. Macchina a semplice, duplice e triplice espansione. Cassetti di distribuzione e loro funzionamento,

8) cilindri e stantuffi Aste e bielle. Testa a croce. Alberi a manovella,

9) manometri, regolatori,

10) avarie più frequenti. Precauzioni da prendere per evitarle Pompe,

11) irregolarità di funzionamento e sistemi per ovviarli;

12) condensatore. Suo funzionamento. Vari tipi di condensatore Avarie più frequenti al condensatore. Modi di prevenirle e ripararle,

13) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione delle macchine,

14) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;

15) impianto elettrico di bordo Accumulatori Dinamo. Motori Macchine ausiliarie elettriche,

16) ausilio che il macchinista può dare in caso di via d'acqua,

17) mezzi ausiliari di bordo (argani a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (timone, agghiaccio, frenello)

II — *Pratica* della durata di mezz'ora preferibilmente su natante munito di macchina a vapore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate:

1) condotta della macchina e della caldaia, accensione e piccolo alimento dei forni,

2) regolazione e serraggio dei vari organi;

3) sorveglianza e livello dell'acqua in caldaia;

4) determinazione dell'autonomia della nave in relazione alla riserva di acqua e combustione esistente a bordo

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *F*

PROGRAMMA DI ESAMI
*per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonavi della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato motore endotermico o di qualche suo organo:

1) olio combustibile e olio lubrificante. Precauzioni nell'imbarco a bordo. Necessità di ridurre i consumi e di eliminare le perdite. Ricupero dell'olio;

2) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione dei motori,

3) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;

4) composizione di un motore a scoppio. Ciclo a due e a quattro tempi;

5) cilindri e stantuffi. Bielle. Alberi a manovella per motori a quattro cilindri;

6) cause che influiscono sul rendimento del motore e sulla sua potenza;

7) composizione fondamentale della miscela carburata. Carburatore tipo. Manutenzione relativa;

8) accensione. Magneti. Loro uso. Messa in fase e manutenzione. Dinamo. Cura delle batterie;

9) distribuzione dei motori. Raffreddamento. Silenziatori;

10) invertitori e riduttori di marcia. Cuscinetti comuni e cuscinetti reggi-spinta;

11) descrizione di un motore a scoppio di tipo normalmente in uso della navigazione interna;

12) norme generali per l'esercizio dei motori a scoppio. Registrazione di essi nei riguardi dell'accensione e carburazione;

13) irregolarità più frequenti. Difetti di funzionamento alla minima velocità. Cure per evitare le avarie. Casi di riscaldamento. Ingranamento e fermate. Manutenzione e verifica a motore spento,

14) funzionamento generale dei motori diesel e loro organi principali. Regolazione. Polverizzatore. Valvole di testa. Distribuzione. Meccanismi di manovra. Avviamento. Regolatore di velocità;

15) pratica e condotta dei motori diesel di qualsiasi tipo per navi e gruppi elettrogeni di bordo. Manutenzione periodica. Precauzioni;

16) irregolarità più frequenti e difetti dei motori diesel. Cure per evitarli. Verifica a motore in moto;

17) impianto elettrico di bordo. Accumulatori. Dinamo. Motori ausiliari elettrici;

18) provvedimenti in caso di vie d'acqua;

19) mezzi ausiliari di bordo (argano a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (frenello, agghiaccio, timone, ecc.).

II. — *Pratica*: della durata di mezz'ora, su natante munito di apparato motore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate:

1) verifica e regolazione delle punterie e bilancieri di comando delle valvole. Scarico dei motori a scoppio ed a combustione graduale interna;

2) condotta e manovra dei motori di nave;

3) precauzioni da prendere prima di mettere il motore nello stato di riposo per qualche tempo;

4) regolazione serraggio dei vari organi e regolazione delle vari parti.

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

ALLEGATO *G*

PROGRAMMA DI ESAME
*per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motoscafi della navigazione interna*

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova pratica di condotta di un motore di motoscafo, mentre questo viene fatto navigare in presenza di ostacoli fissi o mobili. E' richiesta preventivamente la dimostrazione della conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi del motore, nonchè delle misure da adottare nei casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

ALLEGATO *H*

PROGRAMMA DI ESAME
*per il conseguimento del titolo professionale di fuochista abilitato della navigazione interna*

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova di condotta di una macchina a vapore di potenza non superiore a 100 cavalli indicati, mentre la nave viene fatta navigare in presenza di ostacoli fissi e mobili. E' richiesta preventivamente la dimostrazione della conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi di propulsione nonchè delle misure da adottare in casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

(5176)

## PREFETTURA DI RAVENNA

**Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il decreto prefettizio in data 26 giugno 1959, n. 13051, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Ravenna alla data del 30 novembre 1957;

Viste le preferenze indicate nelle domande di partecipazione al concorso stesso da parte degli idonei,

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Manzoni Giancarlo: Lugo, 3° reparto;

2) Costa Giorgio: Fusignano, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Ravenna e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 10 settembre 1959

*Il Prefetto*

(5170)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.